



CODICE ETICO



IL CODICE ETICO DI FRATELLI D'ITALIA

1. Gli iscritti scelgono di aderire a Fratelli d'Italia per promuovere la diffusione dell'identità nazionale e il valore della Patria, per perseguire il bene comune nella gestione della cosa pubblica, per promuovere la crescita e la rappresentanza del partito nelle strutture democratiche della Nazione.
2. Chi aderisce a Fratelli d'Italia dichiara di essere consapevole che l'iscrizione non gli attribuirà nessun vantaggio od interesse personale e nessuna situazione di privilegio, salvi i diritti partecipativi alla vita democratica del partito, e che Fratelli d'Italia rifiuta ogni forma di violenza e di discriminazione.
3. Chi aderisce a Fratelli d'Italia si professa contrario ad ogni sfruttamento per finalità improprie dell'appartenenza partitica, condannando ogni forma di millanteria, favoritismo, promessa indebita, perseguimento di interessi particolari a discapito di quelli generali, ancor di più se posti in essere a fini elettorali o di raccolta di consenso personale.
4. Chi ricopre ruoli ed incarichi in Fratelli d'Italia ha il dovere di tenere sempre una condotta pubblica dignitosa e non può tenere comportamenti o manifestare pensieri in modo tale da poter ledere alla immagine, all'autorevolezza, alla credibilità del movimento. Il ruolo deve essere sempre rivestito all'insegna della trasparenza, della lealtà, dell'onestà, della coerenza e del rispetto. L'azione politica deve essere sempre congrua, rispettosa dei ruoli e delle funzioni ed in linea con i programmi, le posizioni e le mozioni condivise negli appositi organi associativi.
5. Chi rappresenta a qualsiasi titolo Fratelli d'Italia si impegna, anche nella propria vita privata, a non porre in essere condotte attive od omissive disonorevoli e a non accettare regalie, in ragione del ruolo, che non siano quelle di cortesia, di circostanza o di uso nelle ricorrenze. Si impegna altresì ad evitare ogni forma di favoritismo e clientelismo e a non ricevere o a rendere vantaggi indebiti nell'ambito del proprio operato.
6. Chi si candida in competizioni amministrative, regionali, politiche ed europee nelle liste elettorali di Fratelli d'Italia si impegna espressamente:
 - a dichiarare in forma scritta preventivamente e per tutto il corso dell'eventuale incarico ricoperto qualsiasi situazione personale di rilevanza penale o erariale o inerente la comminazione di misure

restrittive e qualsiasi potenziale posizione di proprio conflitto d'interesse di cui sia a conoscenza;

- a non operare mai in situazioni di conflitto d'interesse;
- a conoscere e rispettare tutte le normative che disciplinano l'esercizio dell'incarico per cui ci si propone ed i principi di etica pubblica ovunque contenuti, ivi compreso in questo Codice;
- a frequentare gli incontri informativi e formativi organizzati da Fratelli d'Italia;
- a non andare in conflitto pubblico con altri esponenti di Fratelli d'Italia, segnalando tempestivamente ai competenti Organi di Fratelli d'Italia eventuali contrasti al fine di una loro corretta definizione;
- a condurre campagne elettorali morigerate ed in linea con la comunicazione del partito, indirizzando le spese elettorali su iniziative inclusive e ad alta valenza politica;
- a contribuire economicamente alle esigenze della struttura centrale di Fratelli d'Italia in modo trasparente e proporzionato agli eventuali compensi percepiti per l'incarico elettorale ricoperto;
- a rassegnare le proprie dimissioni in caso di condanna per reato infamante o, su richiesta dei competenti Organi di Fratelli d'Italia, per vicende giudiziarie o condotte conclamate incompatibili con il prestigio e l'integrità richiesti per ricoprire l'incarico;
- a rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico elettivo ricoperto in caso di espulsione o sospensione superiore a 6 mesi dal Partito o di revoca della propria adesione allo stesso;
- a non aderire ad altri partiti in costanza di copertura dell'incarico elettivo conseguito nelle liste di Fratelli d'Italia.

7. Chi aderisce a Fratelli d'Italia si impegna a comunicare senza indugio alla Commissione di Disciplina eventuali violazioni delle presenti regole di cui sia venuto a conoscenza da parte di chiunque, ad accettare le determinazioni adottate dai competenti Organi di Fratelli d'Italia in attuazione del presente Codice, ad assumersi le responsabilità politiche, personali e patrimoniali derivanti dalla violazione delle disposizioni del presente Codice tenendo indenne il Partito da ogni conseguenza pregiudizievole.